

Focus

# La funicolare? Studiamo come farla rendere

E' la proposta di un abitante del borgo, che suggerisce di interpellare il mondo accademico. Dal trenino a fune passano tutte le opzioni per risolvere il rebus del rilancio del Sacro Monte.

Come rilanciare il Sacro Monte? Con quali criteri risolvere i problemi dell'accesso, dei parcheggi, della mobilità e dei trasporti che da anni paralizzano ogni decisione? E come rendere finalmente redditizia la funicolare?

L'ultima provocazione arriva da un abitante del borgo, **Sandro Mangiaterra**, giornalista free lance che – spiega – vive, vota e paga le tasse in via Fincarà: *“E’ giunto il momento di fare scelte*

*coraggiose - attacca - Bisogna attivare la funicolare tutti i giorni e bloccare la strada al traffico privato, costruendo in tempi rapidi un grande parcheggio alla stazione di partenza. In Val d’Aosta il comune di Champoluc ha speso 18 milioni per costruire la funicolare al posto della vecchia funivia e oggi è il fiore all’occhiello di tutto il Monte*

*Rosa. Al Sacro Monte l’abbiamo già, che cosa aspettiamo a valorizzarla? E poi chi ha detto che la funicolare debba essere obbligatoriamente in perdita? Chiediamo a qualche università uno studio di compatibilità economica e capiremo il da farsi. In tutto il mondo c’è un ritorno al trasporto su rotaia e al rispetto dell’ambiente. E’ ora di muoversi anche a Varese”.*

## Il sindaco e l'arciprete

Ognuno dice la sua. Che poi sia quella buona è tutto da vedere. Mentre Palazzo Estense istituisce un tavolo di superesperti per affrontare un problema “complesso ma non irrisolvibile”, il dibattito appassiona i varesini. I giornali ne hanno parlato per tutto il 2009 e certo sarà uno dei temi forti anche nel 2010.

Il sindaco **Attilio Fontana** non ci sta al gioco nazional-popolare del “se fossi io a decidere, saprei come fare...”: *“Il parcheggio? Devono dirmi prima dove farlo, presentarmi il progetto, il finanziamento, l’approvazione delle Belle Arti e del Parco, altrimenti queste restano solo chiacchiere che non fanno bene a nessuno - ha risposto all’arciprete don Angelo Corno che vorrebbe un maxiparcheggio per evitare la pioggia di multe alle auto dei fedeli, la domenica, durante la Messa - Non c’è spazio per realizzare un’altra area di sosta, i vincoli artistici e paesaggistici sono molto severi e non si possono portare di nuovo le auto sulla Via Sacra”.* E la funicolare, dopo cent’anni è davvero diventata inutile? Il sindaco taglia corto: *“Si può studiare tutto, si può ragionare su uno scambio migliore con le navette, ma sono tutti servizi che costano e devono rendere all’operatore privato”.*

## L'esempio di Perugia

La funicolare è un problema, con quei conti perennemente in rosso! L’Avt ha chiesto al Comune il permesso di tenerla aperta meno di cento giorni anche nel 2010, concentrati fra giugno a settembre. Funzionerà con il contagocce.

Per l’assessore comunale all’urbanistica **Fabio Binelli**, che fa parte della commissione interassessorile per la

*riqualifica complessiva del Sacro Monte, “le soluzioni esistono ma non nell’immediato. A medio lungo termine si valuteranno la chiusura al traffico da Sant’Ambrogio e il collegamento dall’arrivo della funicolare al santuario con una scala mobile o un ascensore inclinato. E’ una scelta già fatta con successo a Perugia e stiamo seguendo il*

*loro esempio - spiega - Il discorso andrà integrato da un parcheggio da costruire alla base della funicolare”.*

Chiudere o non chiudere la strada d’accesso per favorire il viaggio in trenino a fune? Questo è il problema. Far pagare un pedaggio? E utilizzare il ricavato per restaurare la Via Sacra e il borgo? Tante le ipotesi sul tappeto, per ora nessuna decisione. Una studentessa di architettura di Arcisate, **Cristina Monesi**, propone un rimedio commerciale per la funicolare nella tesi di laurea discussa al Politecnico di Milano: più cartelli pubblicitari intorno al santuario, a Varese e in tutta la Lombardia.

## Pro e contro i Misteri

Ma alzi la mano chi vuole Santa Maria del Monte invasa dai turisti. I più amano il silenzio, il contatto con la natura e pensano che il borgo debba essere salvaguardato dalla civilizzazione selvaggia.

Puntare sull’arte, sull’ospitalità, sul fascino religioso?

**Monsignor Luigi Stucchi**, presidente della Fondazione Paolo VI, è favorevole a prolungare il percorso della Via Sacra con i Misteri della Luce tra il piazzale Pogliaghi e le Pizzelle: una proposta che tocca la sensibilità, la cultura e la storia del territorio.

*“Un altro pezzo di strada che contempi il percorso dei misteri della vita di Cristo - osserva - favorisce la bellezza che salva e illumina i fedeli”.* Il progetto piace al conte **Giuseppe Panza** (“sdoganerebbe Varese dal provincialismo”) ma non all’architetto ticinese **Mario Botta**, che obietta: *“La Via Sacra è un’opera del ‘600 e non deve essere mischiata con i Misteri della Luce che sarebbero una realizzazione moderna e contemporanea”.* Decisamente contrario è lo storico **Silvano Colombo**: *“Le*

tappe dei Misteri della Luce fanno già parte del percorso delle Cappelle ed è superfluo integrarlo con una nuova sottolineatura". Pollice verso anche dal critico d'arte **Vittorio Sgarbi**: "Non c'è alcuna necessità di potenziare un luogo di culto e non bisogna trovare a forza la vocazione di una città - polemica - La cultura vivacizza, ma bisogna sponsorizzarla con parsimonia".

### Varese meglio di Varallo

Tante sono le ipotesi sul tappeto per rilanciare la montagna sacra: dalla monorotaia per le carrozzelle, al restauro degli edifici per incentivare l'abitabilità nel borgo; dall'ampliamento della Cittadella con nuovi posti letto per gli appassionati di stelle e astronomia, alla riattivazione del secondo tratto della funicolare dal Vellone al Campo dei Fiori, che risale al 1911.

Il presidente degli Amici del Sacro Monte, **Ambrogina Zanzi**, suggerisce con pragmatismo di incominciare intanto a cercare le risorse finanziarie: "Il Sacro Monte è

**Il Sacro Monte è tra i valori fondanti dell'identità dei varesini, è una delle meraviglie d'Italia, più bello di Varallo. Ma quanti lo conoscono e frequentano davvero?**

patrimonio dell'umanità riconosciuto dall'Unesco - osserva - E' ragionevole attivare contatti con l'Unione Europea che, sia detto per inciso, finora non ci ha dato un euro".

L'associazione Amici del Sacro Monte ha festeggiato nel 2007 quarant'anni di fondazione e di recente ha restaurato la cappelletta del vecchio cimitero, arredandola con un quadro

del pittore Alioli a ricordo della venuta al Sacro Monte di Giovanni Paolo II nel 1984. A breve pubblicherà il Libro dei Pellegrinaggi che sarà la prima organica raccolta delle visite al santuario dal primo '900 a oggi, con il contributo della **Fondazione UBI**.

Desti scalpore il grido d'allarme lanciato dal FAI contro il degrado del Grand Hotel Tre Croci, che è entrato di prepotenza nel Guinness delle brutture d'Italia: è un ecomostro fitto di antenne e parabole che produce elettrosmog.

### Redditizio come il Colosseo

"Sappiamo tutti com'è ridotto il grande albergo liberty -





protesta il direttore generale **Marco Magnifico** - *Eppure il Sacro Monte è tra i valori fondanti dell'identità dei varesini, è una delle meraviglie d'Italia, più bello di Varallo. Ma quanti milanesi e lombardi lo conoscono e frequentano davvero? Secondo i dati del ministero dei Beni Culturali, il Colosseo a Roma stacca cinque milioni di biglietti l'anno e produce incassi, con l'indotto, per 300 milioni di euro*.

Forse, ha l'aria di dire il direttore del FAI, qualcosa di meglio dovremmo fare anche noi e il presidente dell'Unione degli industriali **Michele Graglia** concorda: *"Varese potrebbe sfruttare meglio le bellezze del territorio - fa notare - le istituzioni devono intensificare le sinergie, varare programmi per il futuro e creare infrastrutture. Evitando gli errori di urbanizzazione e le decisioni*

**Il sito [www.varesecittagiardino.it](http://www.varesecittagiardino.it), inserito nel portale dell'amministrazione comunale ma accessibile anche con l'indirizzo specifico, ha una sezione speciale dedicata al Sacro Monte.**



Focus

FOCUS 1



VARESE





*affrettate. La legge deve tutelare e non rovinare quello che esiste”.*

Importante per la vivibilità di Santa Maria del Monte è l'apertura dell'emporio in via Beata Caterina Moriggi 22 che, dal 23 dicembre scorso, vende generi alimentari, ha una postazione Internet e si propone come piccolo supermarket con libri, souvenir e informazioni turistiche.

### Emporio e bus di mezzanotte

*“Presto diventerà un punto di riferimento per i residenti - assicura **Giancarlo Di Ronco** presidente della Cooperativa Ambiente e Sviluppo che ne ha curato l'apertura -. Altra novità è il piano di gestione dell'Unesco, di cui si occupa l'assessore comunale alla promozione del territorio, **Enrico Angelini**. Entro l'estate raccoglierà i dati ed elaborerà una strategia a medio-lungo termine sull'accessibilità, la conservazione e l'accoglienza al Sacro Monte. Lo scopo è mantenere il riconoscimento dell'Unesco. Infine non va dimenticato l'accordo di programma con la Regione Lombardia per risolvere insieme i problemi”.*

Il fitto programma annuale di mercatini, laboratori artigianali, visite guidate sulla Via Sacra e nei musei del borgo, concerti d'organo e l'attività astronomica divulgativa dell'Osservatorio sono da considerare attività di routine. Per le sere d'estate, l'ex assessore **Alessio Nicoletti** propone di portare a mezzanotte l'ultima corsa dei bus che collegano la città al Sacro Monte e al Campo dei Fiori, *“per favorire - dice - chi vuole tirare tardi al fresco”.* Ma tutto ha un prezzo: suonare il silenzio a mezzanotte vuol dire ricontrattare gli accordi siglati dal Comune con il

gestore privato Sila e comporta una maggiore spesa per Palazzo Estense. L'idea però è buona.

### Sacro Monte per tutti viaggiando con Travelcast

Gli organi d'informazione fanno la loro parte. Il sito [www.varesecittagiardino.it](http://www.varesecittagiardino.it), inserito nel portale dell'amministrazione comunale ma accessibile anche con l'indirizzo specifico, ha una sezione speciale dedicata al Sacro Monte. Pubblica, in collaborazione con [www.artevarese.com](http://www.artevarese.com), il progetto Sacro Monte Travelcast, una serie di audio-guide scaricabili gratuitamente, dedicate alla montagna e alla Via Sacra con un viaggio virtuale nei percorsi d'arte, natura e fede alla scoperta del borgo di Santa Maria del Monte e del Parco Regionale del Campo dei Fiori.

Aperto la sezione Città vengono fornite informazioni su come arrivare a Varese in auto, in treno e in aereo, come muoversi con gli autobus, i taxi e in bicicletta o per arrivare al Sacro Monte in funicolare. Nella stessa sezione si consigliano itinerari escursionistici ed è possibile scaricare

gratuitamente guide in formato pdf della città e dei parchi. Nella sezione Info Point è possibile verificare indirizzi, orari di apertura e numeri telefonici del punto informativo turistico del Comune di Varese, aperto al pubblico, oltre a notizie in tempo reale rispetto al nuovo IAT di Via Romagnosi.

*Sergio Redaelli*



### WHAT ABOUT THE SACRO MONTE CABLE RAILWAY?

WE'RE LOOKING INTO HOW TO MAKE THE MOST OF IT.

A host of ideas have been put forward in order to help relaunch the "sacred mountain": from the monorail, to the restoration of buildings to encourage people to come and live in this little hamlet; from the expansion of the fortified village with more accommodation for those who love the stars at night and astronomy, to the reactivation of the second stretch of cable railway which goes from Vellone to Campo dei Fiori and dates back to 1911.

**Ambrogina Zanzi**, the president of the Friends of Sacro Monte Association, recommends a practical approach and stresses the importance of obtaining funding for the project before doing anything else: "Sacro Monte is recognised as a Unesco world heritage site" and as she points out, "It would be perfectly reasonable to contact the European Union, which by the way, to this day still hasn't given us any funding whatsoever".